

CONCRETO

calcestruzzo di qualità

Casa editrice Maggioli Spa (n. 79) novembre/dicembre 2007 - Poste Italiane Spa - Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1 - DCB Perugia



79
PERIODICO ATECAP

**SAIE Concrete
2007**

**MAGGIOLI
EDITORE**

regole e qualità

CONVEGNO

La certificazione del processo di produzione del calcestruzzo: cosa cambia per i produttori, i Direttori Lavori e le imprese

di Anna Alberti, Giulia De Rita e Michela Pola



■ Andrea Bolondi, Presidente della Commissione Marketing di ATECAP



■ Antonio Lucchese, S.T.C. del C.S.LL.PP.

Con l'entrata in vigore definitiva del decreto ministeriale 14.09.2005 (NTC - Norme Tecniche per le Costruzioni), attualmente prevista per il 1° gennaio 2008, la certificazione del sistema di controllo del processo (FPC - Factory Production Control) diventa obbligatoria per gli oltre 2.500 impianti italiani che producono calcestruzzo con processo industrializzato.

Ricordando questo importante appuntamento **Andrea Bolondi** - Presidente della Commissione Marketing di ATECAP ha dato avvio al convegno sulla certificazione del sistema di controllo del processo (FPC) del calcestruzzo.

L'iter di revisione delle Norme tecniche per le Costruzioni ha dato la luce ad una bozza che è stata approvata nel luglio 2007 dall'Assemblea Generale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (C.S.LL.PP.) e che, come ha anticipato **Antonio Lucchese** del Servizio Tecnico Centrale del C.S.LL.PP., è attualmente al vaglio della Unione Europea, della Protezione Civile, del Ministero degli Interni e del Ministero delle Infrastrutture nonché della Conferenza Stato - Regioni. Entrando nel dettaglio dei contenuti del capitolo 11 "Materiali e prodotti per uso strutturale", Lucchese ha evidenziato quali principi cardine l'identificazione, la qualificazione e l'accettazione dei materiali. In particolare, la qualificazione del calcestruzzo



■ Angelo De Cocinis, Ordine degli Ingegneri di Bologna



■ Angelo Masci, Commissione Tecnologica di ATECAP

preconfezionato, diversamente da altri materiali per i quali esiste la marcatura CE, è fornita unicamente dalla certificazione FPC. Fondamentale importanza assume, a tale proposito, la figura del Direttore dei Lavori al quale è attribuito il compito di controllare il possesso della certificazione all'arrivo di ogni fornitura in cantiere. Si tratta di una notevole responsabilità per una figura che invece, ha ammesso Lucchese, "troppo spesso è assente o delega i propri compiti all'impresa di costruzione". Una nota ottimistica è data dal fatto che, nonostante le NTC non siano ancora entrate in vigore in maniera definitiva, già circa 800 impianti di produzione sono stati certificati dagli istituti autorizzati dal C.S.LL.PP.

Un passo importante è stato quindi compiuto per potersi mettere in regola con quanto previsto da una normativa che pone l'Italia tra i paesi leader in Europa in tema di certificazione FPC.

Nel corso del convegno **Angelo De Cocinis** (Ordine degli Ingegneri di Bologna) e **Angelo Masci** (Commissione Tecnologica di ATECAP) hanno esposto il punto di vista rispettivamente del Direttore dei Lavori

e delle imprese produttrici di calcestruzzo preconfezionato. Sempre di più la normativa tecnica spinge ciascuna figura verso una maggiore responsabilizzazione individuando e distinguendo precisi ruoli. Ogni anello della filiera, infatti, deve rendersi effettivamente garante e interprete delle diverse esigenze emergenti. Come ha sottolineato De Cocinis, tutta la filiera deve unirsi e collaborare al fine di fornire un prodotto di qualità. L'implementazione di un sistema di controllo del processo di produzione sicuramente comporta, secondo Masci, uno sforzo notevole in termini di formazione costante e ben mirata del personale. Una formazione che, come ha illustrato **Vincenzo Iommi** (ISTITUTO GIORDANO, istituto di certificazione in attesa del decreto di autorizzazione per la certificazione FPC del calcestruzzo ai sensi del d.m. 14/09/2005) durante la successiva tavola rotonda, è uno dei servizi che l'Istituto Giordano intende proporre al fine di riuscire a consegnare all'utenza un prodotto migliore già in fase di "pre-compliance". Di fondamentale importanza, ad avviso di Masci, sono sia una corretta definizione dei ruoli funzionali sia una supervisione del ►

regole e qualità



La Tavola Rotonda

processo che si possa avvalere di un sistema di automazione tale da poter gestire in maniera più adeguata la logistica dell'intero sistema di produzione.

Masci ha concluso sottolineando che abbiamo oggi uno strumento in più, la certificazione FPC, per far valere le ragioni della scienza e della tecnica nella realizzazione di un prodotto che da oltre 2.000 anni è protagonista nelle costruzioni.

Nel corso della tavola rotonda che ha visto a confronto l'esperienza di alcuni tra i più importanti istituti di certificazione, non tutti ancora autorizzati, l'importanza di una chiara differenziazione dei ruoli e delle responsabilità è stata ribadita da **Ovidio Scalcon** (TECNO PIEMONTE - istituto di certificazione autorizzato) che ha sottolineato la centralità della figura del tecnologo e di una adeguata formazione del personale. Le difficoltà dei piccoli e medi impianti sono state sottolineate anche da **Pietro Cardone** (TECNOPROVE - istituto di certificazione autorizzato) che, tuttavia, ha evidenziato come quella che inizialmente può essere vista come un'incombenza che appesantisce ulteriormente la gestione è, in realtà una

grande opportunità, proprio per i gruppi medio-piccoli, di condivisione del patrimonio di conoscenza al proprio interno. Anche tale obiettivo deve fornire quella spinta utile ad adeguarsi quanto prima alla normativa. La ormai prossima entrata in vigore definitiva delle NTC pone, infatti, la certificazione FPC come un imperativo la cui risposta può essere individuata non solo nella collaborazione dell'intera filiera ma anche nella auspicata crescita del numero di istituti di certificazione autorizzati.

Lorenzo Orsenigo (ICMQ - istituto di certificazione autorizzato) ha contribuito ad evidenziare come si possa applicare una ottima sinergia e integrazione tra certificazione FPC ed ISO 9001 grazie anche al supporto della Guida Applicativa per la certificazione secondo la ISO 9001 che ICMQ ha redatto con il contributo di ATECAP. Si può affermare, infine, che la nuova sfida del settore del calcestruzzo preconfezionato passa indubbiamente attraverso il tema della certificazione FPC. **Mario Bergamini** (AENOR Italia - istituto di certificazione non ancora autorizzato per la certificazione FPC del calcestruzzo) ha ricordato, infine, che non si



Carmine Preziosi, Direttore ANCE Bologna

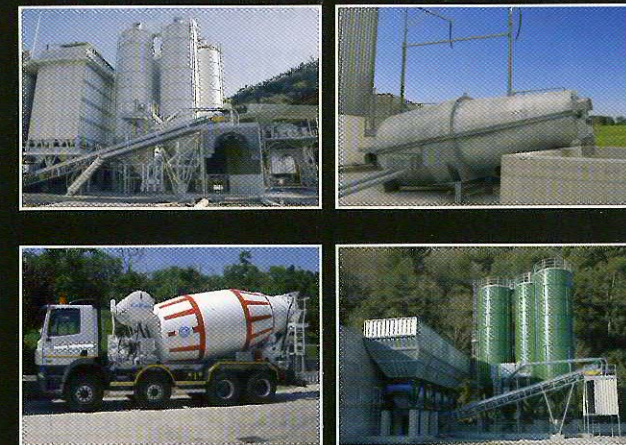
deve sottovalutare l'importanza, nell'ambito di un sistema improntato alla sostenibilità, delle certificazioni di carattere volontario, sia in tema di qualificazione ambientale che di sicurezza.

Bolondi, in conclusione, ha invitato **Carmine Preziosi** (Direttore dell'ANCE Bologna) ad esprimere il proprio parere in merito alle nuove disposizioni relative alla certificazione FPC. Preziosi ha ribadito la necessità di responsabilizzazione di tutti i soggetti coinvolti, non solo per ciò che riguarda la certificazione FPC del calcestruzzo, ma più in generale per tutto il processo di realizzazione delle opere.

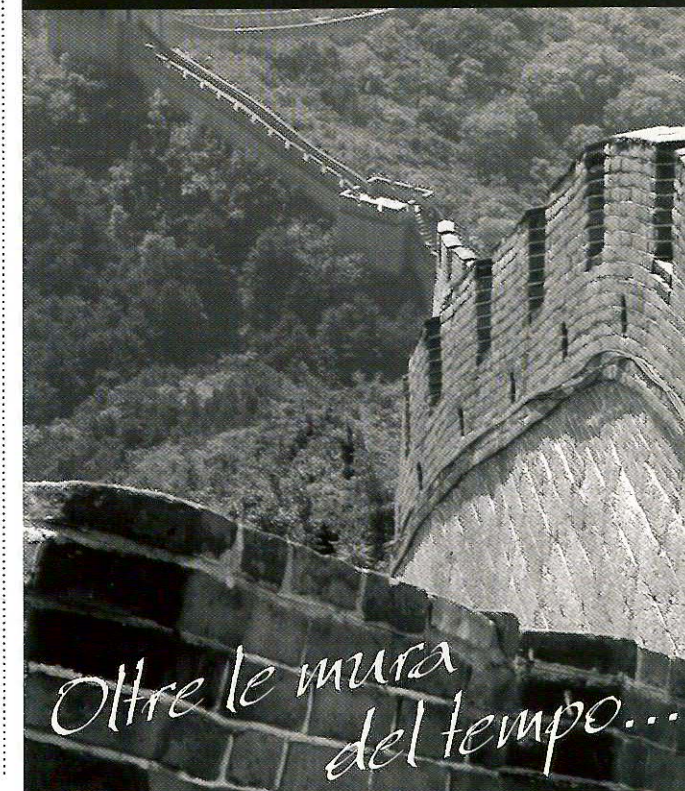
Bolondi ha concluso esprimendo nuovamente il pensiero dell'ATECAP nei confronti delle disposizioni introdotte dalle Norme Tecniche per le Costruzioni per il settore della produzione del calcestruzzo preconfezionato. Si tratta, ha ricordato, di una importante occasione di crescita per la categoria che si è fortemente impegnata per garantire il rispetto delle Norme nei tempi previsti. Ciò è fondamentale al fine di una reale qualificazione dell'intero patrimonio edilizio del paese.



C&B due
IMPIANTI E MACCHINE PER IL CALCESTRUZZO
CONCRETE EQUIPMENT



IMPIANTI DI BETONAGGIO
IMPIANTI DI RICICLAGGIO
AUTOBETONIERE



Oltre le mura
del tempo...

Uffici e stabilimento
Fraz. S. Bernardo, 130 • 12041 Bene Vagienna (Cn) • Italy
Tel. +39 0172.65.16.11 • Fax +39 0172.65.51.96
e-mail: info@cebdue.com www.cebdue.com